

C'è crisi anche qui

## I volontari salvano le "Croci"

Che si parli di Croce verde, rossa o bianca poco importa, le finalità sono pressappoco le stesse: garantire il trasporto interospedaliero, soddisfare le richieste legate all'assistenza dei privati cittadini e coprire le emergenze del 118. Il tutto facendo quadrare i conti. Operazione quest'ultima non sempre facile. E dando uno sguardo ai bilanci delle diverse "Croci" si nota che le difficoltà finanziarie non hanno risparmiato neanche questo settore.

Ma la "crisi" delle associazioni di soccorso non si misura solamente in termini economici: anche il volontariato e il sostegno degli iscritti registra una preoccupante discesa.

Lo dimostra il caso della Croce verde di Perosa, dove oltre ad un pesante disavanzo i soci iscritti in quest'ultimo anno sono scesi di 295 unità. Situazione che poco più di un mese fa ha determinato le dimissioni di tutto il suo direttivo.

■ Pag. 5

di Capitani, Faraudo, Lussana e Polastri

# Volontari in soccorso delle Croci

*Bianche, rosse o verdi tutte affrontano la crisi di vocazioni*

Soci, dipendenti e volontari. Il panorama del soccorso sul territorio corre sulle gambe di queste tre figure fondamentali. Che si parli di Croce verde, rossa o bianca poco importa, le esigenze e le finalità sono pressappoco le stesse. Garantire il trasporto interospedaliero, soddisfare le richieste legate all'assistenza dei privati cittadini e coprire le emergenze del 118. Il tutto facendo quadrare i conti.

### I volontari

Fondamentale in questo grande quadro la presenza dei volontari, motore e cuore pulsante di associazioni che devono garantire la presenza di persone qualificate 24 ore su 24. I volontari coprono interamente e quasi ovunque i turni notturni e festivi. *In primis*, perché sono questi gli orari in cui la disponibilità extra-lavorativa è maggiore. E poi perché, nel caso dei dipendenti, questi turni risulterebbero "straordinari", in termini di tempo e soprattutto di paga. «Non possiamo permetterci di sostenere una spesa simile», ammettono

in coro i presidenti delle associazioni interpellate.

Un rapporto impari, quello fra volontariato e chi porta a casa lo stipendio a fine mese, che tuttavia svela differenze minime di prestazioni: «Medesime mansioni per quanto riguarda i tipi di servizi - spiega il vice-presidente della Croce bianca di Orbassano Marco Grechi - tra emergenza 118 e servizi sociali, Asl-Comune-privati: le ore di lavoro sono previste per il personale secondo il contratto collettivo nazionale Anpas mentre i volontari svolgono il loro turno settimanale come previsto dai regolamenti associativi». Nate come associazioni di volontariato puro, le Croci più strutturate sul territorio (come la verde di Pinerolo e la bianca di Orbassano), ampliando le

mansioni e le convenzioni con le Asl di competenza, si sono viste costrette ad assumere personale dipendente, senza il quale non potrebbero mai garantire tutti i servizi. Al tempo stesso, l'attenzione ai costi è costante: «Dal 2004 i dipendenti non

fanno più i turni notturni e festivi», spiega la presidente della Croce verde di Pinerolo Maria Luisa Cosso. E in molte sedi il

Servizio civile volontario si è rivelato un'ottima strada da percorrere (5 i volontari in Servizio civile per Pinerolo, pochi di più a Orbassano).

### I soci

Si parlava di bilancio. E su questo punto è d'obbligo menzionare i soci. Non fanno volontariato, ma tramite il pagamento di una tessera annuale, portano una boccata d'ossigeno nelle casse delle Croci. Alla

Croce verde di Pinerolo la quota annuale è di 25 euro, i soci solamente 77. «In un bacino grande come Pinerolo ci si aspetterebbe un numero molto maggiore - dice la presidente dell'associazione Maria Luisa Cosso -, che contribuirebbe non poco a rifocillare il nostro bilancio (nel 2008 si è assestato a poco più di 1 milione di euro con un disavanzo di 50mila euro, ndr). Eppure non riusciamo ad aumentare i tesseramenti in un momenti in cui an-

che i lasciti si sono sensibilmente ridimensionati». Una possibile causa potrebbe essere la dispersione in una città grande come Pinerolo: si perde il senso di appartenenza tipico di una piccola comunità, in cui ci si riconosce nell'associazione. Lo dimostra il caso della Croce verde di Perosa, dove i soci nel 2008 si sono assestati a quota 3.234. Per un Comune con poco meno di quattromila abitanti il dato parla da sé. Eppure, anche qui i numeri stanno scendendo: nel 2009, finora, si è arrivati a soli 2.939 (295 in meno). Un dato che il nuovo presidente Adriano Bortolas spiega



con i cambiamenti in corso nel tessuto sociale: «Certo i soci sono diminuiti, ma nelle valli la vita è molto cambiata e la crisi non aiuta».

#### **Una ricerca continua**

Ci sarebbe bisogno come l'aria sia di nuovi volontari che di aiuti in denaro. «L'aumento dell'associazionismo ha disperso la disponibilità di risorse umane - continua Cosso - Un tempo c'era solamente la Croce verde in cui fare volontariato, oggi, è una possibilità fra mille». Forse trae in inganno il fatto che i volontari dell'emergenza indossino il giubbino arancione: questo non significa che siano "contrattualizzati" e che non ci sia più bisogno di offerte economiche.

Valida in questo senso l'iniziativa del sindaco di Pragelato, che ha invitato la popolazione ad aderire all'associazione per non dover chiudere il distaccamento Croce verde locale. E così si sono presentati ben 36 volontari che oggi stanno facendo un corso di formazione.

#### **Daria Capitani**

*(hanno collaborato  
Ricardo Lussana,  
Paolo Polastri  
e Giuseppe Vaglienti)*

# Un piccolo glossario per districarsi fra i colori

## CROCE ROSSA ITALIANA

Organizzazione umanitaria di soccorso strutturata a livello nazionale e suddivisa in comitati regionali, provinciali e locali. Tralasciando i compiti che svolge in tempo di guerra, chi indossa oggi la divisa è principalmente impegnato nelle attività di soccorso, trasporto e assistenza a manifestazioni. La Croce rossa è formata da volontari del soccorso, infermiere volontarie, donatori di sangue, corpo femminile, corpo militare e pionieri.

## CROCE VERDE

Ente di volontariato che opera in campo sanitario. I servizi sono diretti a tutte le persone che sono in stato di necessità.

I trasporti possono essere di vario tipo: in ambulanza, urgenti, d'istituto, per disabili. Altri servizi sono la collaborazione con i dipartimenti di Protezione civile e l'assistenza durante le manifestazioni.

## CROCE BIANCA

Associazione di cittadini che intendono contribuire allo sviluppo della collettività. Si propone di contribuire all'affermazione della solidarietà popolare e della mutualità. Tra le attività svolte, l'assistenza socio-sanitaria che comprende sia i servizi di emergenza sanitaria 118 che quelli relativi alle patologie autorizzate, alle dialisi, al trasporto dei pazienti con Alzheimer, nonché i servizi per il Comune.

